



## DH Images

### Visualizzare la letteratura nell'universo di Turing

Che cosa sono in grado di offrire, oggi, le **Digital Humanities** alla filologia, alla critica, alla storia della letteratura? Quali paradigmi euristici, quali strumenti applicativi, quali strategie di rappresentazione grafica possono costituire un valore aggiunto ai fini sia dell'**intelligenza dei testi** che della loro **trasmissione didattica**? Come può un procedimento condotto in camera asettica contribuire a far vedere **in modo nuovo** un'opera o una serie di opere della tradizione, illuminandone le latenze e dando vita a sorprendenti possibilità di analisi?

Le prime tre lezioni di DH proposte da F2-Cultura, animate da intenti sia **sperimentali** che **divulgativi**, sono dedicate alla questione metodologico-pragmatica della **visualizzazione**: dal «distant reading» di Franco Moretti, che si avvale di tutte le risorse del laboratorio (**database, corpora, diagrammi, analisi quantitativa, teoria delle reti**) per applicarle a sistemi articolati ed a vaste questioni teoriche, con l'intento di ridisegnare il paesaggio complessivo della storia letteraria; all'inedito tentativo di un'équipe di classicisti di tracciare, con l'ausilio di immagini digitalizzate di papiri tardoantichi, una mappa dinamica della **circolazione del latino** nella *pars Orientis* dell'Impero romano, epoca per epoca, villaggio per villaggio. Nel terzo incontro faremo una visita nel laboratorio di un **ipertesto** del capolavoro dantesco, inteso a mettere a disposizione di studiosi e di lettori comuni uno **strumento** affidabile e maneggevole, che affianchi alle illustrazioni riprodotte dai manoscritti le relative **descrizioni codicologiche** e **interpretazioni visuali**.

tre.

**Gennaro Ferrante**

Università di Napoli Federico II  
Progetto STAR

**Dare corpo ai sogni di un matto**  
Le più antiche illustrazioni della *Commedia*

venerdì 12 maggio 2017, ore 15.30  
Aula 342 – via Porta di Massa, 1  
ingresso libero